

COLTIVAZIONI PRODUCE CARBURANTE. IL MINISTERO VUOLE ESTENDERE L'IDEA AD ALTRI PAESI

# Jatropha in Senegal Il progetto è nato a Parma

Drisaldi: «Il ministro Sow ha creduto nella mia iniziativa»

Luca Molinari

Parte da Parma il primo progetto a livello europeo per la coltivazione di jatropha (una pianta che permette di produrre un carburante sostitutivo del gasolio) in Africa. Dopo un lavoro durato tre anni, la B. & C. Business Consulting tramite il presidente Massimo Drisaldi, ha elaborato un layout operativo per la coltivazione, raccolta e spremitura dei semi di jatropha in Senegal.

Un progetto di grandi dimensioni partito nel mese di aprile, con la semina delle prime piantine che, nel giro di un anno saranno coltivate su un'area di 20 mila ettari e, in futuro in ben 60 mila ettari. In questo modo troveranno lavoro circa mille persone delle zone aride e si avranno grandi benefici in termini di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>. Non mancheranno anche le ricadute positive per il nostro Paese. «Questo carburante costa la metà del petrolio - spiega Massimo Drisaldi - e utilizzandolo in impianti di cogenerazione e di creazione di energia, si diminuiranno le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera. In questo modo diminuirà la quota che lo stato deve pagare per l'eccedenza di emissioni». L'olio di jatropha può essere utilizzato sia per produrre biocarburante che, in forma pura, come carburante



Senegal Il presidente di B &amp; C Drisaldi durante la missione.

**60 mila ettari**  
L'espansione prevista di coltivazioni.

sostitutivo del gasolio. «E' già prodotto in India, Cina e in Brasile da piccoli coltivatori - precisa Drisaldi - ma noi siamo i primi a coltivarla in Africa a livello europeo». L'idea è nata dopo un incontro svoltosi a Parma nel 2003, sulle prospettive dell'agroalimentare italiano nei mercati africani, legato al G8. «Invitammo

una quindicina di persone tra capi di stato e ministri africani. - ricorda il presidente della Business Consulting srl - In quell'occasione conobbi Aziz Sow, ministro senegalese dell'informazione e portavoce del governo. Da quel momento nacque un'amicizia e, dopo una mia visita a Dakar mi chiese di fare qualcosa con lui per il suo Paese. Dopo aver letto un articolo sulla jatropha sul Sole 24 Ore, nel 2006 iniziai una ricerca su questa pianta e trovai la collaborazione del Centro ricerca biomasse di Perugia, una realtà di eccellenza che ci ha supportato nella sperimentazione. Il 3 marzo scorso abbiamo firmato con il ministero dei biocarburanti del Senegal un preaccordo di concessione di 20 mila ettari di terreno, espandibili fino a 60 mila, per coltivare la jatropha».

Il progetto per la coltivazione è stato ceduto a una società di logistica di Milano «in cambio di una partecipazione - prosegue Drisaldi - alla produzione di olio per dieci anni. Valore? Qualche milione di euro». Proprio oggi è previsto un incontro alla Farnesina «perché l'idea del ministero - aggiunge - è quella di esportare il progetto nei Paesi dove sono presenti nostri ambasciatori. Ringrazio i miei soci che hanno sostenuto e creduto nella validità del progetto, assieme alle istituzioni finanziarie».

## InBreve



**PARMALAT**  
Assegnazione azioni: aumenta il capitale

Con il procedimento di accreditamento delle azioni ai creditori di Parmalat, il capitale sociale del gruppo è cresciuto di 10.530.749 euro passando da 1.692.267.004 a 1.702.797.753 euro. L'aumento è dovuto all'assegnazione di 10.500.000 azioni e all'esercizio di 30.749 warrant.

**INTERPUMP**  
Primo trimestre: fatturato -19%

Interpump ha registrato nel primo trimestre dell'anno un fatturato di 90,8 milioni di euro, contro i 112,9 dello stesso periodo del 2008 (-19%). In discesa anche l'utile netto da 10,6 milioni a 7,1 milioni del primo trimestre 2009 (-33%).

**DOTTORI COMMERCIALISTI**  
Unico 2009: lunedì focus sulle novità

Lunedì dalle 15 alle 18, si terrà la videoconferenza dal titolo «Le novità del modello unico 2009» organizzata dall'Istituto di ricerca dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. L'appuntamento è nell'aula magna dell'Istituto professionale Giordani in Via Toscana 7.

**EQUITALIA EMILIA NORD**  
Fidenza, apertura straordinaria

Con l'avvicinarsi della scadenza del termine per il pagamento della prima rata della tariffa dei rifiuti, lo sportello Equitalia Emilia Nord di Fidenza, da mercoledì 20 a venerdì 29 maggio 2009, resterà aperto tutti i giorni (tranne sabato e domenica), dalle ore 8,20 alle 12,30.

**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
Nuova direzione a Reggio Emilia

Potenziare la lotta all'evasione e offrire ai contribuenti servizi tempestivi. La riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate in Emilia-Romagna prosegue con l'istituzione della nuova direzione provinciale di Reggio Emilia, operativa dal 18 maggio.

**TELECOM PARMA**  
Elezioni Rsu: all'Slc il 50% dei voti

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo di Rsu e Rls in Telecom Italia; anche a Parma l'Slc Cgil si conferma primo sindacato, raccogliendo il 50% dei voti.

BANCHE AL VIA UN NUOVO CONTO ANTICRISI

## Cariparma: oltre un milione di clienti nel settore retail



Cariparma Nuovo prodotto «anticrisi».

Cariparma ha superato la quota di un milione di clienti privati. Nel 2008 e nei primi mesi del 2009 ha registrato, rispettivamente, 66 mila e oltre 25 mila nuove adesioni.

«E' di un dato importante - spiega Nicola Generani, responsabile del servizio marketing retail - specialmente in un contesto di mercato attraversato da una forte crisi di fiducia della clientela nei confronti degli istituti finanziari. Nel 2008, in particolare, sono state oltre 20 mila le aperture del conto Cariparma Famiglia e oltre 10 mila del conto Vyp, dedicato ai giovani tra i 18 e i 28 anni. Continuare ad accrescere la propria base clienti è il risultato di una continua attenzione alla relazione con i clienti, realizzando prodotti competitivi e sempre in linea con le esigenze della persona che si rivolge a noi. In quest'ottica la nostra gamma di prodotti si arricchisce ora con un nuovo conto corren-

te: Senza Spese Più». Il nuovo prodotto si rivolge a tutti i clienti privati che desiderano avere un conto pratico con servizi bancarigratuiti, con la possibilità di azzerare il canone se nel trimestre viene mantenuta una giacenza media pari o superiore a 3 mila euro (viceversa è previsto un canone trimestrale di 14,70 euro).

Più nel dettaglio, conto Senza Spese Più include gratuitamente operazioni illimitate, invio estratto conto, accredito dello stipendio e/o pensione, domiciliazione utenze, libretti assegni, carta bancomat, servizio home banking e banca telefonica.

«Questa novità - conclude Generani - rappresenta una risposta concreta alla crisi economica in atto. E' infatti parte integrante di Cariparma Sipuo, la nuova gamma di soluzioni anticrisi da poco lanciata dalla nostra banca per aiutare le famiglie a superare le difficoltà economiche del momento».

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA PRESENTATO IL BILANCIO SOCIALE

## Cciaa, una rete di quote a sostegno del territorio

Zanlari: «E' in atto una recessione e gli enti pubblici devono fare la loro parte»

Con il bilancio sociale di sistema la rete delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna ha realizzato un'operazione innovativa di trasparenza. La pubblicazione condensa i risultati dell'attività svolta nel 2007 dalla rete camerale che ha prodotto un valore aggiunto di 92,7 milioni, l'82% dei ricavi.

«E' un'esigenza particolarmente attuale - dice il presidente di Unioncamere Andrea Zanlari - a fronte della grave recessione in atto anche gli enti pubblici devono fare la loro parte, migliorando le prestazioni e contenendo i costi». Ad esempio, le Camere di Commercio e Unioncamere investono quasi 66 milioni in infrastrutture (mediante la partecipazione in 29 strutture),

### Le partecipazioni della Cciaa

Autocamionale della Cisa Spa	0,12%	Consorzio di tutela del suino nero	14,42%
Tirreno Brennero srl	9,19%	Centri servizi Te.Ta	6,26%
Sogeaip aeroporto di Parma	35,09%	Universitas Mercatorum	8%
Aeroporto Marconi	0,14%	Ifoa	1,52%
Cepim	2,02%	Alma, Scuola internazionale di cucina	48,51%
Borsa Mercati telematica	26,52%	Parma Tecnnova	25,48%
Fiere di Parma	2,09%	Soprip	9,13%
Centro Agroalimentare e Logistica	8,69%	Spip	2,01%
Parma Turismi	17,82%	Parma Alimentare	51%

Fonte: Unioncamere Emilia Romagna

d'Arco

in particolare aeroportuali (il 65% del totale).

E dal bilancio sociale di Unioncamere emergono tutte le partecipazioni (al dicembre 2007) della Camera di Commercio di Parma. A cominciare dalle infrastrutture: partecipa all'Autocamionale della Cisa (0,12%) e alla Tirreno Brennero (9,19%). Ha una quota

(35,09%) nella Sogeaip (la società di gestione dell'aeroporto di Parma), ma anche una piccola partecipazione nell'aeroporto «Marconi» di Bologna (0,14%) ed in Sapir (Porto intermodale di Ravenna). Assai rilevante, è una presenza alla Borsa Mercati Telematica Italiana (26,52%), mentre al Cepim la quota è del 2,02%.

Per quanto riguarda il marketing territoriale, sono diversi gli ambiti: una quota nelle Fiere di Parma (2,09%), nel Centro Agroalimentare e Logistica (8,69%), in Parma Turismi (17,82%). Per la tutela e valorizzazione delle produzioni locali, si segnala la quota nel Consorzio di tutela del suino nero (14,42%), e (6,26%) in Te.Ta (Centro servizi dalla Terra alla Tavola).

Nel settore dei servizi di formazione dove il sistema camerale dell'Emilia-Romagna riversa risorse per circa 5,8 milioni di euro, il valore di tale investimento è determinato in via prevalente (78%) dalla partecipazione della rete camerale, quasi al completo, all'Istituto di formazione operatori aziendali (Ifoa). La Camera di Parma partecipa ad entrambi i soggetti (rispettivamente con l'1,52%, ma anche ad Universitas Mercatorum, l'Università telematica del sistema camerale, con quota più ampia (8%). Soprattutto si segnala per la quota (48,51%) in Alma srl la Scuola internazionale di cucina italiana di Colomaro.

Per quanto concerne i servizi di ricerca, si segnala la presenza nel Consorzio Parma Tecnnova (25,48%), in Soprip (9,13%) e Spip (2,01%). Infine, la Cciaa ha Camera di Parma ha il controllo (51%) del consorzio di promozione Parma Alimentare.

AGRICOLTURA IL BILANCIO DI UN ANNO: TAGLIATI I COSTI

## Zaia: risparmiati 2,5 milioni

ROMA

E' un'agricoltura più moderna quella che caratterizza un anno di lavoro del ministro Zaia, frutto dell'impegno profuso sia sul fronte europeo che su quello nazionale per centrare risultati in seguito da tempo, come la chiusura dell'annosa vicenda delle quote latte. A fare il bilancio del suo primo anno da titolare del dicastero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), culminato lo scorso aprile con



Ministro Luca Zaia.

l'organizzazione in Italia del primo G8 agricoltura, è lo stesso ministro in un "instant book" consultabile on line su [www.agricolturaitalianaonline.it](http://www.agricolturaitalianaonline.it).

Il rapporto analizza i traguardi del nuovo corso, compreso l'avvio di un attento piano di riduzione dei costi del ministero su base triennale che ha già portato a risparmi di 3,1 milioni di euro nel 2008 e punta comunque ad abbattere la spesa in media di 2,5 milioni di euro su base annua. L'aria nuova si respira anche

nell'intenso programma di formazione che riguarda il personale (dallo scorso aprile e fino a tutto il 2009 sono previste 7.350 giornate formative) e nel drastico calo di assenze ingiustificate. In un anno sono state recuperate 12.000 giornate di lavoro rispetto all'anno precedente.

Per Zaia la soddisfazione maggiore in questo anno di lavoro è di aver comunque modernizzato l'agricoltura italiana, «approvando provvedimenti fondamentali che hanno chiuso questioni che si trascinarono da troppo tempo». A questi traguardi, primo tra tutti la definizione della annosa questione delle quote latte, Zaia è giunto attraverso un impegno in «prima linea» al tavolo negoziale con l'Ue.

MARKETING CLUB TAVOLA ROTONDA SABATO

## Strategie e scelte in tempi di recessione

«Il marketing nella bufera: strategie e comportamenti delle imprese in tempi di recessione». E' questo il tema della tavola rotonda che si terrà sabato alle 10 nella sala Du Tillot della Camera di Commercio, promossa dal Marketing Club. Interverranno Cesare Azzali, direttore dell'Unione parmensi industriali (Cosa cambia nell'Impresa in tempi di recessione), Eugenio Perrier, direttore brand development,



Cciaa Tavola rotonda il 16.

Barilla Mulino Bianco (Strategie e comportamenti di una grande impresa), Chiara Carmignani, marketing manager, Galbusera (Strategie e comportamenti di una media impresa), Renzo Rizzo, head of business innovation department, Istud (Il marketing in tempo di crisi). Presiederà Riccardo Carelli.

Il dibattito verrà calato nel contesto dell'attuale recessione mondiale - che secondo gli osservatori qualificati dovrebbe combere ancora per un tempo non breve - ha causato un'incisiva riduzione della dimensione dei mercati, a contrastare la quale sembrano essersi dimostrate impotenti non soltanto le politiche e le strategie di marketing ma gli stessi principi di marketing.

UPI PALAZZO SORAGNA, ESPERTI A CONFRONTO

## Attività promozionali: «convincere» si può Giovedì un convegno

L'Unione parmensi degli industriali, in collaborazione con Assoprom organizza a Palazzo Soragna, il 21 maggio alle 9 e 30, un convegno dedicato al «Marketing di relazione. Ruolo e importanza delle attività promozionali a premio».

L'obiettivo, in particolare, sarà quello di capire ed analizzare gli attuali meccanismi promozionali per indurre il consumatore ad acquistare, attraverso l'esperienza di singole aziende.

Dopo i saluti del presidente dell'Upi Daniele Pezzoni, sarà Marco Busini, presidente Assoprom a parlare di «Crescita delle promozioni nelle strategie di comunicazione aziendale». Giovanni Gallazzi, consulente di comunicazione e marketing promozionale si soffermerà invece sul «Marketing fiscale nell'utilizzo dell'oggettistica promo - pubblicitaria». Il 49% degli italiani partecipa sistematicamente a una raccolta punti. Parmalat:



Palazzo Soragna Incontro il 21.